

Stacpoole, d'origine inglese e con passaporto francese, viaggia per Genova e Torino e facilmente per la via di Toscana con istruzioni pontificie, e per mene clericali.

Essa è conosciuta in Roma per una fra le agenti le più frenetiche del Card. Antonelli.

La persona che con tanto calore manda questo avviso è degna di considerazione.

Aggiunge che partiva la detta Contessa da Roma per Civitavecchia e Livorno il giorno 4, cosicchè a quest'ora o sarà in Genova, o per la Toscana.

Si assicura che in questi ultimi giorni nello Stato Pontificio sia entrato un numero forte e straordinario di reclute austriache, e se ne aspettano delle altre. È vero che il battaglione Irlandese attualmente acquarterato in Roma minaccia di sciogliersi, e sta ogni giorno parecchie ore in completo ammutinamento; ma è pur vero che le file dell'esercito papale cominciavano da vario tempo a divenire numerose. Il mercato indegno e colpevole de' soldati austriaci è uno di quelli espedienti che purtroppo può trascinare alle volte i popoli oppressi a degli eccessi riprovevoli. Ora mi si assicura che l'armata di Lamoricière conti circa 23.000 uomini.

Colgo questa circostanza per pregarla a gradire l'omaggio della mia stima, e dell'ossequio pù profondo.

Di V. E.

*Dev.mo U.mo Servo*

LUIGI SILVESTRELLI.

Anche alla lettera del Principe di Carignano riportata a pag. 167, vol. V di *Lettere e Documenti*, fu tolto un periodo. Crediamo dunque riprodurla nella sua integrità: